

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 51B

Materia GEOSTORIA

Docente DANIELE CODEBÒ

Ore di lezione curriculari 3

1. Profilo della classe

La classe è composta da 28 studenti. Essa è apparsa fin da subito coesa e accogliente.

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di possedere nel complesso conoscenze e competenze di base molto buone per affrontare il corso di italiano e ha mostrato interesse per la materia. La classe è rispettosa delle regole e il comportamento corretto.

L'atmosfera durante le ore di lezione è positiva, con un buon clima educativo: gli allievi sono nel complesso attenti ed interessati. Tutti sembrano indirizzati sulla strada dell'acquisizione di un metodo di studio efficace e tutti mostrano interesse a costruire un clima sereno e collaborativo con i compagni e l'insegnante.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e “contemporaneo” alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze di:

GeoStoria:

- il metodo storico
- le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente;
- la civiltà egizia;
- la civiltà greca;
- la civiltà etrusca
- la civiltà romana

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- Conoscere i principali aspetti della “grammatica” storica: localizzazione; distanza; interazione; correlazione; evoluzione
- Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dai programmi
- Conoscere i principali aspetti della “grammatica” geografica:
 1. localizzazione;
 2. distanza;
 3. scala;
 4. interazione;
 5. evoluzione
- Conoscere i principali elementi e fattori fisici ed antropologici che influiscono sulle attività economiche

2. Obiettivi minimi di competenza:

- Saper collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo
- Saper distinguere e utilizzare fonti diverse
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato.
- Saper cogliere ed analizzare nel territorio le caratteristiche principali del tessuto socioeconomico contemporaneo, differenziato per aree geografiche;
- cogliere le diversità, a livello culturale e socio-economico, delle società umane.
- Saper usare un lessico semplice ma appropriato

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in:

1. Metodo storico
2. Preistoria
3. Civiltà del Vicino Oriente Antico
4. Egizi
5. Civiltà mediterranea: caratteristiche comuni del mondo mediterraneo
6. Alle origini della civiltà greca
 - 6.1 La civiltà minoica
 - 6.2 La civiltà micenea
 - 6.3 Il Medioevo ellenico e le origini della *polis*
7. La *polis* e la colonizzazione greca
 - 7.1 I cambiamenti dell'epoca arcaica
 - 7.2 La nascita della *polis* e l'avvento della tirannide
 - 7.3 L'espansione coloniale
 - 7.4 L'identità culturale dei Greci
8. Sparta e Atene in epoca arcaica
 - 8.1 Sparta nell'epoca arcaica
 - 8.2 Sparta: la società e le istituzioni politiche
 - 8.3 Atene nell'epoca arcaica
 - 8.4 La costituzione ateniese: dalla monarchia alla timocrazia
 - 8.5 La costituzione ateniese: dalla tirannide alla democrazia
9. Greci contro Persiani
 - 9.1 Le origini del conflitto
 - 9.2 La Prima guerra persiana
 - 9.3 La Seconda guerra persiana
10. La Grecia classica e la Guerra del Peloponneso
 - 10.1 La Grecia dopo le Guerre persiane
 - 10.2 L'ascesa di Atene e l'età di Pericle
 - 10.3 La guerra del Peloponneso
11. La fine della polis e l'impero di Alessandro Magno
 - 11.1 La crisi del sistema delle poleis
 - 11.2 L'ascesa dei Macedoni
 - 11.3 Il grande progetto di Alessandro
 - 11.4 Le lotte per la successione
 - 11.5 La società ellenistica
 - 11.6 La cultura ellenistica
12. Roma: l'età repubblicana
 - 12.1 L'Italia prima di Roma
 - 12.2 La civiltà etrusca
 - 12.3 Le origini di Roma
 - 12.4 La Roma dei sette re
 - 12.5 La famiglia e la religione a Roma
13. Le origini della Repubblica
 - 13.1 Dalla monarchia al consolato
 - 13.2 Le guerre nel Lazio

13.3 La conquista dell'Italia centrale e meridionale

14. Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente

14.1 Cartagine

14.2 Roma prima delle guerre puniche

14.3 Le guerre puniche

14.4 La conquista dell'Oriente

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal greco all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- pa
- cor
- pa
- logi

Il livello mi
prosieguo d
chiara, corre
requisiti cor
meditato de

Le valutazio
accompagn
adeguati all'

Il *range* dei
personale e
aritmetica, i

zazione dei concetti, capacità di

nza del messaggio, correttezza

nza dei contenuti necessari al
essere oggetto di un'esposizione
egnate a quanti, oltre ai suddetti
e approfondimento personale e

io gli obiettivi minimi previsti,
a espositiva ritenuti necessari e

ta e corretta con rielaborazione
simili. Nel calcolo della media
ndersi, invece, come *voto*, 75.

Griglia per la

	Conoscenza
3	Non conosce volte indicate
4	Ricorda i imprecise
5	Ricorda i superficiali

ata, con frequenti
ico e con frequenti pause

6	Ricorda in modo completo i contenuti minimi	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, mentre per approfondire o fare collegamenti necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione corretta, con lessico proprio; lessico della materia non adeguato
7 - 8	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, e approfondisce e fa sporadici collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante ----- Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, approfondisce e fa collegamenti con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
9 - 10	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo, con collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante. ----- Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo e con collegamenti, senza che l'insegnante debba intervenire.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

- F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, *Metropolis 1*, Pearson.
- F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, *Metropolis 2*, Pearson.

Data 28/10/2021

Firma
Daniele Codebò